

Il podcast del CREA TEA alle 5: un format originale, realizzato in occasione della Biotech Week 2025

Cinque puntate con ospiti d'eccezione appartenenti alla modo scientifico e imprenditoriale con un solo obiettivo: fare chiarezza sulle TEA (Tecniche di Evoluzione Assistita) - cosa sono, a cosa servono, cosa si sta facendo in Italia e perché non dobbiamo averne paura - e spiegare in modo chiaro e accessibile perché possono fare la differenza per l'agricoltura italiana. Con un linguaggio semplice e divulgativo, ma senza rinunciare al rigore scientifico, il CREA in collaborazione con la Presidenza della Commissione Agricoltura del Senato e RENISA (Rete Nazionale degli Istituti Agrari), lancia la serie podcast in 5 episodi, "TEA alle 5" realizzata in occasione della Biotech Week 2025, l'evento internazionale dedicato alla conoscenza e alla promozione delle biotecnologie, coordinato in Italia da Assobiotec - Federchimica, con il patrocinio del Senato della Repubblica e del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A cura di Micaela Conterio
- Ufficio Stampa CREA

'Tea alle 5', podcast che racconta l'innovazione in agricoltura
Sul canale YouTube del [Crea](#) da oggi al 9 ottobre alle ore 17,00

ROMA

(ANSA) - ROMA, 03 OTT - Al via il 3 ottobre 'Tea alle 5', la serie di podcast per fare chiarezza sulle Tecniche di Evoluzione Assistita, cosa sono, a cosa servono, cosa si sta facendo e spiegare perché possono fare la differenza per l'agricoltura italiana. A lanciarla è il [Crea](#), in occasione della Biotech Week 2025, evento dedicato alla conoscenza e alla promozione delle biotecnologie, coordinato in Italia da Assobiotec, con il patrocinio del Senato e del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'appuntamento di oggi, alle 17,00, sarà dedicato a "Chi ha paura delle Tea?" con una puntata al giorno fino al 9 ottobre online sul canale YouTube del [Crea](#). "E' fondamentale comunicare l'importanza delle Tea perchè non passino messaggi semplicistici o errati contro la ricerca, senza la quale non potremmo vantare oggi il nostro primato mondiale", spiega Luca De Carlo, presidente Comagri del Senato che interverrà oggi insieme ad Andrea Rocchi, presidente [Crea](#), Patrizia Marini, presidente Renisa, la rete degli istituti agrari, Ettore Prandini, presidente Coldiretti e Riccardo Velasco, Direttore [Crea](#) Viticoltura ed Enologia. La serie, infatti, sarà un punto di riferimento nei 300 istituti per formare docenti e studenti, per fare in modo che i tecnici del futuro siano preparati, attenti alla sostenibilità e in grado di capire l'importanza di una produzione consapevole. "La ricerca deve comunicare di più e meglio - commenta Andrea Rocchi, presidente [Crea](#) - ed è fondamentale [creare](#) un sistema di condivisione che parta dalla ricerca e ritorni alla ricerca passando per i giovani, per le istituzioni e le organizzazioni produttive". Per questo sono state coinvolte Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Copagri e Legacoop Agroalimentare, che porteranno il punto di vista delle imprese e di chi le Tea le metterà in campo. (ANSA).

TEA alle 5: parte il podcast del CREA per raccontare l'innovazione in agricoltura

In occasione della Biotech Week 2025, l'evento internazionale dedicato alla conoscenza e alla promozione delle biotecnologie, coordinato in Italia da Assobiotec – Federchimica, con il patrocinio del Senato della Repubblica e del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, CREA lancia una serie podcast in 5 episodi, "TEA alle 5" per fare chiarezza sulle Tecniche di Evoluzione Assistita – cosa sono, a cosa servono, cosa si sta facendo – e spiegare perché possono fare la differenza per l'agricoltura italiana.

"E' fondamentale – spiega Luca De Carlo, presidente Comagri del Senato – comunicare l'importanza delle TEA, perché non passino messaggi semplicistici o errati o addirittura contro la ricerca. Se l'agricoltura non avesse fatto ricerca non potremmo vantare oggi il nostro primato mondiale. Una corretta comunicazione aiuta ad avere l'agricoltura del futuro e a renderla, attraverso l'innovazione, appetibile anche per i nostri giovani".

La serie, con ospiti di eccezione, sarà anche un utile strumento di didattica innovativa; grazie alla collaborazione con RENISA, sarà infatti a disposizione degli insegnanti della rete per essere utilizzata in classe, offrendo così contenuti di alta qualità scientifica. *"Questa serie – spiega Patrizia Marini Presidente di ReNISA – sarà un punto di riferimento nei 300 istituti per formare docenti, ma soprattutto tantissimi studenti. La formazione è essenziale per fare in modo che i nostri tecnici del futuro siano preparati, attenti alla sostenibilità e in grado di capire l'importanza di una produzione consapevole".*

"La ricerca deve comunicare di più e meglio –commenta Andrea Rocchi, presidente CREA-. Se non siamo in grado di raccontare quanta ricerca, quanta innovazione e quante competenze mettiamo in campo, rischiamo di non centrare completamente il nostro obiettivo. E' fondamentale fare rete: creare un sistema di condivisione che parta dalla ricerca e ritorni alla ricerca passando per i giovani, per le istituzioni e le organizzazioni produttive è Solo così possiamo generare un ecosistema virtuoso e realmente innovativo."

Proprio per questo sono state coinvolte, con un ruolo particolarmente proattivo in ogni puntata, le principali Organizzazioni Agricole

italiane, Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri e LegacoopAgroalimentare, che porteranno il punto di vista delle imprese e di chi le TEA le metterà davvero in campo, per trasmettere il messaggio di una ricerca a servizio del sistema Paese e attenta al mondo produttivo e ai consumatori.

L'appuntamento di oggi, rigorosamente alle 5, sarà dedicato a *"Chi ha paura delle TEA?"* e vedrà la partecipazione di Luca De Carlo, presidente Comagri senato, Andrea Rocchi, presidente CREA, Patrizia Marini, Presidente Renisa, Ettore Prandini, presidente Coldiretti, Riccardo Velasco, Direttore CREA Viticoltura ed Enologia.

Il podcast, ideato e curato da Cristina Giannetti, capo ufficio stampa CREA, sarà online sul canale YouTube del CREA a partire da venerdì 3 ottobre, con una puntata al giorno fino al 9 ottobre, sempre alle 17.00.

Il calendario delle puntate

- Venerdì 3 ottobre – ore 17.00; *"Chi ha paura delle TEA?"*. Un'introduzione per capire cosa sono le Tecniche di Evoluzione Assistita e perché sono importanti. Ospiti: Luca De Carlo (Presidente Comagri Senato), Andrea Rocchi (Presidente CREA), Patrizia Marini (Presidente ReNISA), Riccardo Velasco (direttore CREA Viticoltura ed Enologia), Ettore Prandini (Presidente Coldiretti);
- Lunedì 6 ottobre – ore 17.00; *"TEA in Italia: a che punto siamo"*. Focus sullo stato della ricerca in Italia e sull'implementazione normativa. Ospiti: Silvio Salvi (Università di Bologna – già presidente SIGA – Società di Genetica Agraria), Concetta Licciardello (CREA), Maria Francesca Cardone (CREA), Sara Zenoni (Università di Verona) e Tommaso Battista (presidente COPAGRI);
- Martedì 7 ottobre – ore 17.00; *"TEA à la carte: la sfida della qualità"*. Come le TEA possono migliorare la qualità delle produzioni agroalimentari. Ospiti: Stefania Masci (Università degli studi della Tuscia e presidente SIGA – Società di Genetica Agraria), Laura Toppino (CREA), Fabio D'orso (CREA), Cristian Maretti (presidente Legacoop Agroalimentare);
- Mercoledì 8 ottobre – ore 17.00 *"Resiste(A)lle malattie!"*. Un approfondimento sull'uso delle TEA per aumentare la resistenza delle colture alle malattie. Ospiti Vittoria Brambilla (Università degli studi di Milano), Alessandra Gentile (Università degli studi di Catania), Luca Nerva (CREA), Pasquale De Vita (CREA) – Niccolò Gherardi (componente di giunta Confagricoltura);
- Giovedì 9 ottobre – ore 17.00; *"TEA in campo: ieri, oggi e domani"*. Dal laboratorio al campo: passato, presente e futuro dell'applicazione delle TEA. Ospiti: Mario Pezzotti (Università di Verona), Alessandro Nicolìa (CREA) e Cristiano Fini (presidente CIA).

TEA alle 5: parte il podcast del CREA per raccontare l'innovazione in agricoltura



ROMA – In occasione della Biotech Week 2025, l'evento internazionale dedicato alla conoscenza e alla promozione delle biotecnologie, coordinato in Italia da Assobiotec – Federchimica, con il patrocinio del Senato della Repubblica e del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, CREA lancia una serie podcast in 5 episodi, "TEA alle 5" per fare chiarezza sulle Tecniche di Evoluzione Assistita – cosa sono, a cosa servono, cosa si sta facendo – e spiegare perché possono fare la differenza per l'agricoltura italiana.

"E' fondamentale – spiega Luca De Carlo, presidente Comagri del Senato – comunicare l'importanza delle TEA, perché non passino messaggi semplicistici o errati o addirittura contro la ricerca. Se l'agricoltura non avesse fatto ricerca non potremmo vantare oggi il nostro primato mondiale. Una corretta comunicazione aiuta ad avere l'agricoltura del futuro e a renderla, attraverso l'innovazione, appetibile anche per i nostri giovani".

La serie, con ospiti di eccezione, sarà anche un utile strumento di didattica innovativa; grazie alla collaborazione con RENISA, sarà infatti a disposizione degli insegnanti della rete per essere utilizzata in classe, offrendo così contenuti di alta qualità scientifica. "Questa serie – spiega Patrizia Marini Presidente di ReNISA – sarà un punto di riferimento nei 300 istituti per formare docenti, ma soprattutto tantissimi studenti. La formazione è essenziale per fare in modo che i nostri tecnici del

futuro siano preparati, attenti alla sostenibilità e in grado di capire l'importanza di una produzione consapevole”.

“La ricerca deve comunicare di più e meglio – commenta Andrea Rocchi, presidente CREA -. Se non siamo in grado di raccontare quanta ricerca, quanta innovazione e quante competenze mettiamo in campo, rischiamo di non centrare completamente il nostro obiettivo. E' fondamentale fare rete: creare un sistema di condivisione che parta dalla ricerca e ritorni alla ricerca passando per i giovani, per le istituzioni e le organizzazioni produttive è Solo così possiamo generare un ecosistema virtuoso e realmente innovativo.”

Proprio per questo sono state coinvolte, con un ruolo particolarmente proattivo in ogni puntata, le principali Organizzazioni Agricole italiane, Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri e Legacoop Agroalimentare, che porteranno il punto di vista delle imprese e di chi le TEA le metterà davvero in campo, per trasmettere il messaggio di una ricerca a servizio del sistema Paese e attenta al mondo produttivo e ai consumatori.

L'appuntamento di oggi, rigorosamente alle 5, sarà dedicato a “Chi ha paura delle TEA?” e vedrà la partecipazione di Luca De Carlo, presidente Comagri Senato, Andrea Rocchi, presidente CREA, Patrizia Marini, Presidente Renisa, Ettore Prandini, presidente Coldiretti, Riccardo Velasco, Direttore CREA Viticoltura ed Enologia.

Il podcast, ideato e curato da Cristina Giannetti, capo ufficio stampa CREA, sarà online sul canale YouTube del CREA ([a questo LINK](#)) a partire da venerdì 3 ottobre, con una puntata al giorno fino al 9 ottobre, sempre alle 17.00.

Il calendario delle puntate

- Venerdì 3 ottobre – ore 17.00; “*Chi ha paura delle TEA?*”. Un'introduzione per capire cosa sono le Tecniche di Evoluzione Assistita e perché sono importanti. Ospiti: Luca De Carlo (Presidente Comagri Senato), Andrea Rocchi (Presidente CREA), Patrizia Marini (Presidente ReNISA), Riccardo Velasco (direttore CREA Viticoltura ed Enologia), Ettore Prandini (Presidente Coldiretti);
- Lunedì 6 ottobre – ore 17.00; “*TEA in Italia: a che punto siamo*”. Focus sullo stato della ricerca in Italia e sull'implementazione normativa. Ospiti: Silvio Salvi (Università di Bologna – già presidente SIGA – Società di Genetica Agraria), Concetta Licciardello (CREA), Maria Francesca Cardone (CREA), Sara Zenoni (Università di Verona) e Tommaso Battista (presidente COPAGRI);
- Martedì 7 ottobre – ore 17.00; “*TEA à la carte: la sfida della qualità*”. Come le TEA possono migliorare la qualità delle produzioni agroalimentari. Ospiti: Stefania Masci (Università degli studi della Toscana e presidente SIGA – Società di Genetica Agraria), Laura Toppino (CREA), Fabio D'orso (CREA), Cristian Maretta (presidente Legacoop Agroalimentare);
- Mercoledì 8 ottobre – ore 17.00 “*ResisTE(A)lle malattie!*”. Un approfondimento sull'uso delle TEA per aumentare la resistenza delle colture alle malattie. Ospiti Vittoria Brambilla (Università degli studi di Milano), Alessandra Gentile (Università degli studi di Catania), Luca Nerva (CREA), Pasquale De Vita (CREA) – Niccolò Gherardi (componente di giunta Confagricoltura);
- Giovedì 9 ottobre – ore 17.00; “*TEA in campo: ieri, oggi e domani*”. Dal laboratorio al campo: passato, presente e futuro dell'applicazione delle TEA. Ospiti: Mario Pezzotti (Università di Verona), Alessandro Nicolìa (CREA) e Cristiano Fini (presidente CIA).

AGRICOLTURA. CREA, AL VIA 'TEA ALLE 5', PODCAST CHE RACCONTA INNOVAZIONE

(DIRE) Roma, 3 ott. - In occasione della Biotech Week 2025, l'evento internazionale dedicato alla conoscenza e alla promozione delle biotecnologie, coordinato in Italia da Assobiotec - Federchimica, con il patrocinio del Senato della Repubblica e del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, **CREA** lancia una serie podcast in 5 episodi, "TEA alle 5" per fare chiarezza sulle Tecniche di Evoluzione Assistita - cosa sono, a cosa servono, cosa si sta facendo - e spiegare perché possono fare la differenza per l'agricoltura italiana. "E' fondamentale- spiega Luca De Carlo, presidente Comagri del Senato- comunicare l'importanza delle TEA, perché non passino messaggi semplicistici o errati o addirittura contro la ricerca. Se l'agricoltura non avesse fatto ricerca non potremmo vantare oggi il nostro primato mondiale. Una corretta comunicazione aiuta ad avere l'agricoltura del futuro e a renderla, attraverso l'innovazione, appetibile anche per i nostri giovani". La serie, con ospiti di eccezione, sarà anche un utile strumento di didattica innovativa; grazie alla collaborazione con RENISA, sarà infatti a disposizione degli insegnanti della rete per essere utilizzata in classe, offrendo così contenuti di alta qualità scientifica. "Questa serie- spiega Patrizia Marini Presidente di ReNISA- sarà un punto di riferimento nei 300 istituti per formare docenti, ma soprattutto tantissimi studenti. La formazione è essenziale per fare in modo che i nostri tecnici del futuro siano preparati, attenti alla sostenibilità e in grado di capire l'importanza di una produzione consapevole". (SEGUE)

AGRICOLTURA. CREA, AL VIA 'TEA ALLE 5', PODCAST CHE RACCONTA INNOVAZIONE -2

(DIRE) Roma, 3 ott. - "La ricerca deve comunicare di più e meglio- commenta Andrea Rocchi, presidente CREA- Se non siamo in grado di raccontare quanta ricerca, quanta innovazione e quante competenze mettiamo in campo, rischiamo di non centrare completamente il nostro obiettivo. E' fondamentale fare rete: creare un sistema di condivisione che parta dalla ricerca e ritorni alla ricerca passando per i giovani, per le istituzioni e le organizzazioni produttive è Solo così possiamo generare un ecosistema virtuoso e realmente innovativo". Proprio per questo sono state coinvolte, con un ruolo particolarmente proattivo in ogni puntata, le principali Organizzazioni Agricole italiane, Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri e Legacoop Agroalimentare, che porteranno il punto di vista delle imprese e di chi le TEA le metterà davvero in campo, per trasmettere il messaggio di una ricerca a servizio del sistema Paese e attenta al mondo produttivo e ai consumatori. L'appuntamento di oggi, rigorosamente alle 5, sarà dedicato a "Chi ha paura delle TEA?" e vedrà la partecipazione di Luca De Carlo, presidente Comagri senato, Andrea Rocchi, presidente CREA, Patrizia Marini, Presidente Renisa, Ettore Prandini, presidente Coldiretti, Riccardo Velasco, Direttore CREA Viticoltura ed Enologia. Il podcast, ideato e curato da Cristina Giannetti, capo ufficio stampa CREA, sarà online sul canale YouTube del CREA a partire da venerdì 3 ottobre, con una puntata al giorno fino al 9 ottobre, sempre alle 17.00.(SEGUE) (Com/Buc/ Dire) 12:35 03-10-25 NNNN

AGRICOLTURA. CREA, AL VIA 'TEA ALLE 5', PODCAST CHE RACCONTA INNOVAZIONE -3

(DIRE) Roma, 3 ott. - IL CALENDARIO DELLE PUNTATE Venerdì 3 ottobre - ore 17.00; "Chi ha paura delle TEA?". Un'introduzione per capire cosa sono le Tecniche di Evoluzione Assistita e perché sono importanti. Ospiti: Luca De Carlo (Presidente Comagri Senato), Andrea Rocchi (Presidente CREA), Patrizia Marini (Presidente ReNIAs), Riccardo Velasco (direttore CREA Viticoltura ed Enologia), Ettore Prandini (Presidente Coldiretti); Lunedì 6 ottobre - ore 17.00; "TEA in Italia: a che punto siamo". Focus sullo stato della ricerca in Italia e sull'implementazione normativa. Ospiti: Silvio Salvi (Università di Bologna - già presidente SIGA - Società di Genetica Agraria), Concetta Licciardello (CREA), Maria Francesca Cardone (CREA), Sara Zenoni (Università di Verona) e Tommaso Battista (presidente COPAGRI); Martedì 7 ottobre - ore 17.00; "TEA à la carte: la sfida della qualità". Come le TEA possono migliorare la qualità delle produzioni agroalimentari. Ospiti: Stefania Masci (Università degli studi della Toscana e presidente SIGA - Società di Genetica Agraria), Laura Toppino (CREA), Fabio D'orso (CREA), Cristian Maretti (presidente Legacoop Agroalimentare); Mercoledì 8 ottobre - ore 17.00 "Resiste(A)lle malattie!". Un approfondimento sull'uso delle TEA per aumentare la resistenza delle colture alle malattie. Ospiti Vittoria Brambilla (Università degli studi di Milano), Alessandra Gentile (Università degli studi di Catania), Luca Nerva (CREA), Pasquale De Vita (CREA) - Niccolò Gherardi (componente di giunta Confagricoltura); Giovedì 9 ottobre - ore 17.00; "TEA in campo: ieri, oggi e domani". Dal laboratorio al campo: passato, presente e futuro dell'applicazione delle TEA. Ospiti: Mario Pezzotti (Università di Verona), Alessandro Nicolìa (CREA) e Cristiano Fini (presidente CIA). (Com/Buc/ Dire) 12:35 03-10-25 NNNN

TEA alle 5: parte il podcast del CREA per raccontare l'innovazione in agricoltura

In occasione della Biotech Week 2025, l'evento internazionale dedicato alla conoscenza e alla promozione delle biotecnologie, coordinato in Italia da Assobiotec – Federchimica, con il patrocinio del Senato della Repubblica e del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, CREA lancia una serie podcast in 5 episodi, “TEA alle 5” per fare chiarezza sulle Tecniche di Evoluzione Assistita – cosa sono, a cosa servono, cosa si sta facendo – e spiegare perché possono fare la differenza per l'agricoltura italiana.

“E' fondamentale – spiega Luca De Carlo, presidente Comagri del Senato – comunicare l'importanza delle TEA, perché non passino messaggi semplicistici o errati o addirittura contro la ricerca. Se l'agricoltura non avesse fatto ricerca non potremmo vantare oggi il nostro primato mondiale. Una corretta comunicazione aiuta ad avere l'agricoltura del futuro e a renderla, attraverso l'innovazione, appetibile anche per i nostri giovani”.

La serie, con ospiti di eccezione, sarà anche un utile strumento di didattica innovativa; grazie alla collaborazione con RENISA, sarà infatti a disposizione degli insegnanti della rete per essere utilizzata in classe, offrendo così contenuti di alta qualità scientifica. *“Questa serie – spiega Patrizia Marini Presidente di ReNISA – sarà un punto di riferimento nei 300 istituti per formare docenti, ma soprattutto tantissimi studenti. La formazione è essenziale per fare in modo che i nostri tecnici del futuro siano preparati, attenti alla sostenibilità e in grado di capire l'importanza di una produzione consapevole”.*

“La ricerca deve comunicare di più e meglio –commenta Andrea Rocchi, presidente CREA-. Se non siamo in grado di raccontare quanta ricerca, quanta innovazione e quante competenze mettiamo in campo, rischiamo di non centrare completamente il nostro obiettivo. E' fondamentale fare rete: creare un sistema di condivisione che parta dalla ricerca e ritorni alla ricerca passando per i giovani, per le istituzioni e le organizzazioni produttive è Solo così possiamo generare un ecosistema virtuoso e realmente innovativo.”

Proprio per questo sono state coinvolte, con un ruolo particolarmente proattivo in ogni puntata, le principali Organizzazioni Agricole italiane, Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri e LegacoopAgroalimentare, che porteranno il punto di vista delle imprese e di chi le TEA le metterà davvero in campo, per trasmettere il messaggio di una ricerca a servizio del sistema Paese e attenta al mondo produttivo e ai consumatori.

L'appuntamento di oggi, rigorosamente alle 5, sarà dedicato a “Chi ha paura delle TEA?” e vedrà la partecipazione di Luca De Carlo, presidente Comagri senato, Andrea Rocchi, presidente CREA, Patrizia Marini, Presidente Renisa, Ettore Prandini, presidente Coldiretti, Riccardo Velasco, Direttore CREA Viticoltura ed Enologia.

Il podcast, ideato e curato da Cristina Giannetti, capo ufficio stampa CREA, sarà online sul canale YouTube del CREA a partire da venerdì 3 ottobre, con una puntata al giorno fino al 9 ottobre, sempre alle 17.00.

Il calendario delle puntate

- Venerdì 3 ottobre – ore 17.00; *“Chi ha paura delle TEA?”*. Un'introduzione per capire cosa sono le Tecniche di Evoluzione Assistita e perché sono importanti. Ospiti: Luca De Carlo (Presidente Comagri Senato), Andrea Rocchi (Presidente CREA), Patrizia Marini (Presidente ReNIsA), Riccardo Velasco (direttore CREA Viticoltura ed Enologia), Ettore Prandini (Presidente Coldiretti);
- Lunedì 6 ottobre – ore 17.00; *“TEA in Italia: a che punto siamo”*. Focus sullo stato della ricerca in Italia e sull'implementazione normativa. Ospiti: Silvio Salvi (Università di Bologna – già presidente SIGA – Società di Genetica Agraria), Concetta Licciardello (CREA), Maria Francesca Cardone (CREA), Sara Zenoni (Università di Verona) e Tommaso Battista (presidente COPAGRI);
- Martedì 7 ottobre – ore 17.00; *“TEA à la carte: la sfida della qualità”*. Come le TEA possono migliorare la qualità delle produzioni agroalimentari. Ospiti: Stefania Masci (Università degli studi della Tuscia e presidente SIGA – Società di Genetica Agraria), Laura Toppino (CREA), Fabio D'orso (CREA), Cristian Maretti (presidente Legacoop Agroalimentare);
- Mercoledì 8 ottobre – ore 17.00 *“Resiste(A)lle malattie!”*. Un approfondimento sull'uso delle TEA per aumentare la resistenza delle colture alle malattie. Ospiti Vittoria Brambilla (Università degli studi di Milano), Alessandra Gentile (Università degli studi di Catania), Luca Nerva (CREA), Pasquale De Vita (CREA) – Niccolò Gherardi (componente di giunta Confagricoltura);
- Giovedì 9 ottobre – ore 17.00; *“TEA in campo: ieri, oggi e domani”*. Dal laboratorio al campo: passato, presente e futuro dell'applicazione delle TEA. Ospiti: Mario Pezzotti (Università di Verona), Alessandro Nicolia (CREA) e Cristiano Fini (presidente CIA).

TEA alle 5: parte il podcast del CREA per raccontare l'innovazione in agricoltura

In occasione della Biotech Week 2025, l'evento internazionale dedicato alla conoscenza e alla promozione delle biotecnologie, coordinato in Italia da Assobiotec – Federchimica, CREA lancia una serie podcast in 5 episodi, "TEA alle 5" per fare chiarezza sulle Tecniche di Evoluzione Assistita e spiegare perché possono fare la differenza per l'agricoltura italiana

In occasione della Biotech Week 2025, l'evento internazionale dedicato alla conoscenza e alla promozione delle biotecnologie, coordinato in Italia da Assobiotec – Federchimica, con il patrocinio del Senato della Repubblica e del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, CREA lancia una serie podcast in 5 episodi, "TEA alle 5" per fare chiarezza sulle Tecniche di Evoluzione Assistita – cosa sono, a cosa servono, cosa si sta facendo – e spiegare perché possono fare la differenza per l'agricoltura italiana.

"E' fondamentale – spiega Luca De Carlo, presidente Comagri del Senato – comunicare l'importanza delle TEA, perché non passino messaggi semplicistici o errati o addirittura contro la ricerca. Se l'agricoltura non avesse fatto ricerca non potremmo vantare oggi il nostro primato mondiale. Una corretta comunicazione aiuta ad avere l'agricoltura del futuro e a renderla, attraverso l'innovazione, appetibile anche per i nostri giovani".

La serie, con ospiti di eccezione, sarà anche un utile strumento di didattica innovativa; grazie alla collaborazione con RENISA, sarà infatti a disposizione degli insegnanti della rete per essere utilizzata in classe, offrendo così contenuti di alta qualità scientifica. *"Questa serie – spiega Patrizia Marini Presidente di ReNISA – sarà un punto di riferimento nei 300 istituti per formare docenti, ma soprattutto tantissimi studenti. La formazione è essenziale per fare in modo che i nostri tecnici del futuro siano preparati, attenti alla sostenibilità e in grado di capire l'importanza di una produzione consapevole".*

"La ricerca deve comunicare di più e meglio – commenta Andrea Rocchi, presidente CREA-. Se non siamo in grado di raccontare quanta ricerca, quanta innovazione e quante competenze mettiamo in campo, rischiamo di non centrare completamente il nostro obiettivo. E' fondamentale fare rete: creare un sistema di condivisione che parta dalla ricerca e ritorni alla

ricerca passando per i giovani, per le istituzioni e le organizzazioni produttive è Solo così possiamo generare un ecosistema virtuoso e realmente innovativo.”

Proprio per questo sono state coinvolte, con un ruolo particolarmente proattivo in ogni puntata, le principali Organizzazioni Agricole italiane, Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri e Legacoop Agroalimentare, che porteranno il punto di vista delle imprese e di chi le TEA le metterà davvero in campo, per trasmettere il messaggio di una ricerca a servizio del sistema Paese e attenta al mondo produttivo e ai consumatori.

L'appuntamento di oggi, rigorosamente alle 5, sarà dedicato a *“Chi ha paura delle TEA?”* e vedrà la partecipazione di Luca De Carlo, presidente Comagri Senato, Andrea Rocchi, presidente CREA, Patrizia Marini, Presidente Renisa, Ettore Prandini, presidente Coldiretti, Riccardo Velasco, Direttore CREA Viticoltura ed Enologia.

Il podcast, ideato e curato da Cristina Giannetti, capo ufficio stampa CREA, sarà online sul canale YouTube del CREA a partire da venerdì 3 ottobre, con una puntata al giorno fino al 9 ottobre, sempre alle 17.00.

Il calendario delle puntate

- Venerdì 3 ottobre – ore 17.00; *“Chi ha paura delle TEA?”*. Un'introduzione per capire cosa sono le Tecniche di Evoluzione Assistita e perché sono importanti. Ospiti: Luca De Carlo (Presidente Comagri Senato), Andrea Rocchi (Presidente CREA), Patrizia Marini (Presidente ReNIsA), Riccardo Velasco (direttore CREA Viticoltura ed Enologia), Ettore Prandini (Presidente Coldiretti);
- Lunedì 6 ottobre – ore 17.00; *“TEA in Italia: a che punto siamo”*. Focus sullo stato della ricerca in Italia e sull'implementazione normativa. Ospiti: Silvio Salvi (Università di Bologna – già presidente SIGA – Società di Genetica Agraria), Concetta Licciardello (CREA), Maria Francesca Cardone (CREA), Sara Zenoni (Università di Verona) e Tommaso Battista (presidente COPAGRI);
- Martedì 7 ottobre – ore 17.00; *“TEA à la carte: la sfida della qualità”*. Come le TEA possono migliorare la qualità delle produzioni agroalimentari. Ospiti: Stefania Masci (Università degli studi della Toscana e presidente SIGA – Società di Genetica Agraria), Laura Toppino (CREA), Fabio D'orso (CREA), Cristian Maretti (presidente Legacoop Agroalimentare);
- Mercoledì 8 ottobre – ore 17.00 *“ResisTE(A)lle malattie!”*. Un approfondimento sull'uso delle TEA per aumentare la resistenza delle colture alle malattie. Ospiti Vittoria Brambilla (Università degli studi di Milano), Alessandra Gentile (Università degli studi di Catania), Luca Nerva (CREA), Pasquale De Vita (CREA) – Niccolò Gherardi (componente di giunta Confagricoltura);
- Giovedì 9 ottobre – ore 17.00; *“TEA in campo: ieri, oggi e domani”*. Dal laboratorio al campo: passato, presente e futuro dell'applicazione delle TEA. Ospiti: Mario Pezzotti (Università di Verona), Alessandro Nicolìa (CREA) e Cristiano Fini (presidente CIA).

Tea, il Crea le spiega in un podcast



"Tea alle 5" il nuovo podcast del Crea

Cinque episodi realizzati per fare chiarezza sulle Tecniche di evoluzione assistita. Prende il via "Tea alle 5", una serie podcast in cinque episodi realizzati dal [Crea](#) per fare chiarezza sulle Tecniche di evoluzione assistita. L'obiettivo dell'Ente di ricerca agroalimentare è spiegare cosa sono, a cosa servono, cosa si sta facendo e perché possono fare la differenza per l'agricoltura italiana. Il nuovo podcast è stato lanciato in occasione della Biotech Week 2025, l'evento internazionale dedicato alla conoscenza e alla promozione delle biotecnologie, coordinato in Italia da Assobiotec – Federchimica.

Tea e scuole

La serie, con ospiti di eccezione, sarà anche un utile strumento di didattica innovativa; grazie alla collaborazione con Renisa, sarà infatti a disposizione degli insegnanti della rete per essere utilizzata in classe, offrendo così contenuti di alta qualità scientifica. «Questa serie – ha detto Patrizia Marini presidente di Renisa – sarà un punto di riferimento nei 300 istituti per formare docenti, ma soprattutto tantissimi studenti. La formazione è essenziale per fare in modo che i nostri tecnici del futuro siano preparati, attenti alla sostenibilità e in grado di capire l'importanza di una produzione consapevole».

Comunicare l'innovazione

«La ricerca deve comunicare di più e meglio – ha spiegato Andrea Rocchi, presidente Crea -. Se non siamo in grado di raccontare quanta ricerca, quanta innovazione e quante competenze mettiamo in campo, rischiamo di non centrare completamente il nostro obiettivo. E' fondamentale fare rete: creare un sistema di condivisione che parta dalla ricerca e ritorni alla ricerca passando per i giovani, per le istituzioni e le organizzazioni produttive è Solo così possiamo generare un ecosistema virtuoso e realmente innovativo».

«È fondamentale – ha ribadito Luca De Carlo, presidente Comagri del Senato – comunicare l'importanza delle Tea, perché non passino messaggi semplicistici o errati o addirittura contro la ricerca. Se l'agricoltura non avesse fatto ricerca non potremmo vantare oggi il nostro primato mondiale. Una corretta comunicazione aiuta ad avere l'agricoltura del futuro e a renderla, attraverso l'innovazione, appetibile anche per i nostri giovani».

Proprio per questo sono state coinvolte, con un ruolo particolarmente proattivo in ogni puntata, le principali Organizzazioni agricole italiane, Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Copagri e Legacoop Agroalimentare, che porteranno il punto di vista delle imprese e di chi le Tea le metterà davvero in campo, per trasmettere il messaggio di una ricerca a servizio del sistema Paese e attenta al mondo produttivo e ai consumatori.

Al via il primo appuntamento, "Chi ha paura delle Tea?"

L'appuntamento di oggi, rigorosamente alle 5, sarà dedicato a "Chi ha paura delle Tea?" e vedrà la partecipazione di Luca De Carlo, presidente Comagri Senato, Andrea Rocchi, presidente Crea, Patrizia Marini, presidente Renisa, Ettore Prandini, presidente Coldiretti, Riccardo Velasco, direttore Crea Viticoltura ed Enologia.

Il podcast, ideato e curato da Cristina Giannetti, capo ufficio stampa Crea, sarà online sul canale YouTube del Crea a partire da venerdì 3 ottobre, con una puntata al giorno fino al 9 ottobre, sempre alle 17.00.

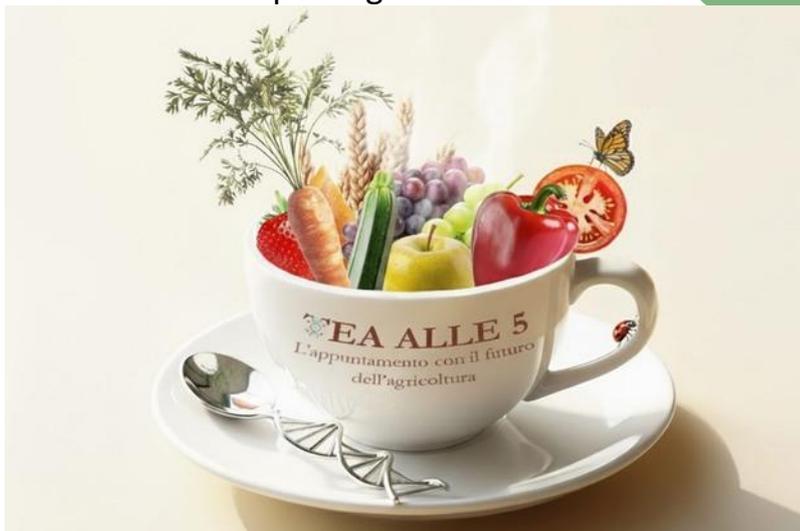
Il calendario completo delle puntate "Tea alle 5"

- Venerdì 3 ottobre - ore 17.00; "Chi ha paura delle Tea?". Un'introduzione per capire cosa sono le Tecniche di Evoluzione Assistita e perché sono importanti. Ospiti: Luca De Carlo (presidente Comagri Senato), Andrea Rocchi (presidente Crea), Patrizia Marini (presidente ReNISA), Riccardo Velasco (direttore Crea Viticoltura ed Enologia), Ettore Prandini (presidente Coldiretti);

- Lunedì 6 ottobre - ore 17.00; "Tea in Italia: a che punto siamo". Focus sullo stato della ricerca in Italia e sull'implementazione normativa. Ospiti: Silvio Salvi (Università di Bologna – già presidente Siga - Società di genetica agraria), Concetta Licciardello (Crea), Maria Francesca Cardone (Crea), Sara Zenoni (Università di Verona) e Tommaso Battista (presidente Copagri);
- Martedì 7 ottobre - ore 17.00; "Tea à la carte: la sfida della qualità". Come le TEA possono migliorare la qualità delle produzioni agroalimentari. Ospiti: Stefania Masci (Università degli studi della Tuscia e presidente Siga - Società di genetica agraria), Laura Toppino (Crea), Fabio D'orso (Crea), Cristian Maretti (presidente Legacoop Agroalimentare);
- Mercoledì 8 ottobre - ore 17.00 "ResisTE(A)lle malattie!". Un approfondimento sull'uso delle TEA per aumentare la resistenza delle colture alle malattie. Ospiti Vittoria Brambilla (Università degli studi di Milano), Alessandra Gentile (Università degli studi di Catania), Luca Nerva (Crea), Pasquale De Vita (Crea) – Niccolò Gherardi (componente di giunta Confagricoltura);
- Giovedì 9 ottobre - ore 17.00; "TEA in campo: ieri, oggi e domani". Dal laboratorio al campo: passato, presente e futuro dell'applicazione delle Tea. Ospiti: Mario Pezzotti (Università di Verona), Alessandro Nicolìa (Crea) e Cristiano Fini (presidente Cia).

TEA alle 5: parte il podcast del CREA per raccontare l'innovazione in agricoltura

In occasione della Biotech Week 2025, l'evento internazionale dedicato alla conoscenza e alla promozione delle biotecnologie, coordinato in Italia da Assobiotec – Federchimica, con il patrocinio del Senato della Repubblica e del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, CREA lancia una serie podcast in 5 episodi, "TEA alle 5" per fare chiarezza sulle Tecniche di Evoluzione Assistita - cosa sono, a cosa servono, cosa si sta facendo - e spiegare perché possono fare la differenza per l'agricoltura italiana.



"È fondamentale – spiega Luca De Carlo, presidente Comagri del Senato – comunicare l'importanza delle TEA, perché non passino messaggi semplicistici o errati o addirittura contro la ricerca. Se l'agricoltura non avesse fatto ricerca non potremmo vantare oggi il nostro primato mondiale. Una corretta comunicazione aiuta ad avere l'agricoltura del futuro e a renderla, attraverso l'innovazione, appetibile anche per i nostri giovani". La serie, con ospiti di eccezione, sarà anche un utile strumento di didattica innovativa; grazie alla collaborazione con RENISA, sarà infatti a disposizione degli insegnanti della rete per essere utilizzata in classe, offrendo così contenuti di alta qualità scientifica. "Questa serie – spiega Patrizia Marini, presidente di ReNISA – sarà un punto di riferimento nei 300 istituti per formare docenti, ma soprattutto tantissimi studenti. La formazione è essenziale per fare in modo che i nostri tecnici del futuro siano

preparati, attenti alla sostenibilità e in grado di capire l'importanza di una produzione consapevole".

"La ricerca deve comunicare di più e meglio – commenta Andrea Rocchi, presidente CREA - Se non siamo in grado di raccontare quanta ricerca, quanta innovazione e quante competenze mettiamo in campo, rischiamo di non centrare completamente il nostro obiettivo. È fondamentale fare rete: creare un sistema di condivisione che parta dalla ricerca e ritorni alla ricerca passando per i giovani, per le istituzioni e le organizzazioni produttive è Solo così possiamo generare un ecosistema virtuoso e realmente innovativo."

Proprio per questo sono state coinvolte, con un ruolo particolarmente proattivo in ogni puntata, le principali Organizzazioni Agricole italiane, Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri e Legacoop Agroalimentare, che porteranno il punto di vista delle imprese e di chi le TEA le metterà davvero in campo, per trasmettere il messaggio di una ricerca a servizio del sistema Paese e attenta al mondo produttivo e ai consumatori.

Il podcast, ideato e curato da Cristina Giannetti, capo ufficio stampa CREA, sarà online sul canale YouTube del CREA a partire da venerdì 3 ottobre, con una puntata al giorno fino al 9 ottobre, sempre alle 17:00.

Il calendario delle puntate dal 6 ottobre

■ Lunedì 6 ottobre - ore 17.00; "*TEA in Italia: a che punto siamo*". Focus sullo stato della ricerca in Italia e sull'implementazione normativa. Ospiti: Silvio Salvi (Università di Bologna – già presidente SIGA - Società di Genetica Agraria), Concetta Licciardello (CREA), Maria Francesca Cardone (CREA), Sara Zenoni (Università di Verona) e Tommaso Battista (presidente COPAGRI);

■ Martedì 7 ottobre - ore 17.00; "*TEA à la carte: la sfida della qualità*". Come le TEA possono migliorare la qualità delle produzioni agroalimentari. Ospiti: Stefania Masci (Università degli studi della Toscana e presidente SIGA - Società di Genetica Agraria), Laura Toppino (CREA), Fabio D'orso (CREA), Cristian Maretti (presidente Legacoop Agroalimentare);

■ Mercoledì 8 ottobre - ore 17.00 "*Resiste(A)lle malattie!*". Un approfondimento sull'uso delle TEA per aumentare la resistenza delle colture alle malattie. Ospiti Vittoria Brambilla (Università degli studi di Milano), Alessandra Gentile (Università degli studi di Catania), Luca Nerva (CREA), Pasquale De Vita (CREA) – Niccolò Gherardi (componente di giunta Confagricoltura);

■ Giovedì 9 ottobre - ore 17.00; "*TEA in campo: ieri, oggi e domani*". Dal laboratorio al campo: passato, presente e futuro dell'applicazione delle TEA. Ospiti: Mario Pezzotti (Università di Verona), Alessandro Nicolìa (CREA) e Cristiano Fini (presidente CIA).

TEA alle 5: un podcast per capire l'agricoltura del futuro

Il CREA sceglie la Biotech Week 2025 come palcoscenico per lanciare "TEA alle 5", una serie podcast di cinque puntate pensata per raccontare con linguaggio chiaro e autorevole il mondo delle Tecniche di Evoluzione Assistita (TEA). Non un prodotto divulgativo qualunque, ma un percorso strutturato che intreccia ricerca, imprese agricole e istituzioni, con l'obiettivo di restituire al pubblico una fotografia autentica dell'innovazione in campo agronomico.

Le puntate, online ogni giorno alle 17 dal 3 al 9 ottobre sul canale YouTube del CREA, metteranno a confronto scienziati, docenti universitari, rappresentanti delle principali organizzazioni agricole e istituzioni, offrendo così uno spazio di discussione in cui ricerca e pratica si incontrano.

Ricerca, didattica e comunicazione

Il progetto non si limita a informare, ma punta a diventare uno strumento educativo di lungo periodo. Grazie alla collaborazione con la rete RENISA, infatti, i podcast entreranno nelle aule di oltre 300 istituti italiani come supporto alla didattica, un'occasione per formare studenti e docenti sulle nuove frontiere della genetica agraria e sulla sostenibilità della produzione alimentare.

Patrizia Marini, presidente di RENISA, sottolinea come la serie diventerà un punto di riferimento per i tecnici di domani, preparandoli a comprendere la portata delle innovazioni e a sviluppare un approccio consapevole alla filiera agroalimentare.

Il presidente CREA, Andrea Rocchi, insiste invece sulla necessità di comunicare con maggiore intensità i risultati della ricerca, evidenziando il ruolo centrale della condivisione: solo creando un sistema in cui scienziati, produttori, istituzioni e giovani dialogano in modo continuo si potrà costruire un ecosistema realmente innovativo.

Le voci dell'agricoltura e il calendario

Un aspetto rilevante del progetto è il coinvolgimento diretto delle principali organizzazioni agricole – Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri e Legacoop Agroalimentare – che portano al tavolo la concretezza del lavoro quotidiano nei campi. È un passaggio essenziale: la ricerca non resta confinata nei laboratori, ma si misura con le sfide delle imprese e con le attese dei consumatori.

Il calendario delle puntate è pensato come un viaggio a tappe. Si parte con un'introduzione al tema – "Chi ha paura delle TEA?" – e si prosegue con approfondimenti sullo stato della ricerca in Italia, sulle opportunità per la qualità delle produzioni, sull'uso delle TEA per la resistenza alle malattie e infine sul passaggio dal laboratorio al campo.

Un filo conduttore emerge con chiarezza: la necessità di una comunicazione corretta, capace di smontare pregiudizi e di spiegare in che modo le TEA possano garantire competitività, sostenibilità e sicurezza alimentare all'agricoltura italiana.

RASSEGNA STAMPA

Tea alle 5: parte il podcast per raccontare l'innovazione Fino al 9 ottobre, dibattiti sul canale YouTube del Crea, alla presenza di esperti e operatori del settore

In occasione della Biotech Week 2025, l'evento internazionale dedicato alla conoscenza e alla promozione delle biotecnologie, coordinato in Italia da Assobiotec – Federchimica, con il patrocinio del Senato della Repubblica e del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, Crea lancia una serie podcast in cinque episodi, "Tea alle 5" per fare chiarezza sulle Tecniche di Evoluzione Assistita - cosa sono, a cosa servono, cosa si sta facendo - e spiegare perché possono fare la differenza per l'agricoltura italiana.

"E' fondamentale", spiega Luca De Carlo, presidente Comagri del Senato, "comunicare l'importanza delle Tea, perché non passino messaggi semplicistici o errati o addirittura contro la ricerca. Se l'agricoltura non avesse fatto ricerca non potremmo vantare oggi il nostro primato mondiale. Una corretta comunicazione aiuta ad avere l'agricoltura del futuro e a renderla, attraverso l'innovazione, appetibile anche per i nostri giovani".

La serie, con ospiti di eccezione, sarà anche un utile strumento di didattica innovativa; grazie alla collaborazione con Renisa, sarà infatti a disposizione degli insegnanti della rete per essere utilizzata in classe, offrendo così contenuti di alta qualità scientifica.

"Questa serie", spiega Patrizia Marini, presidente di Renisa, "sarà un punto di riferimento nei 300 istituti per formare docenti, ma soprattutto tantissimi studenti. La formazione è essenziale per fare in modo che i nostri tecnici del futuro siano preparati, attenti alla sostenibilità e in grado di capire l'importanza di una produzione consapevole".

"La ricerca deve comunicare di più e meglio", commenta Andrea Rocchi, presidente Crea. "Se non siamo in grado di raccontare quanta ricerca, quanta innovazione e quante competenze mettiamo in campo, rischiamo di non centrare completamente il nostro obiettivo. E' fondamentale fare rete: creare un sistema di condivisione che parta dalla ricerca e ritorni alla ricerca passando per i giovani, per le istituzioni e le organizzazioni produttive è Solo così possiamo generare un ecosistema virtuoso e realmente innovativo."

Proprio per questo sono state coinvolte, con un ruolo particolarmente proattivo in ogni puntata, le principali Organizzazioni Agricole italiane, Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Copagri e Legacoop Agroalimentare, che porteranno il punto di vista delle imprese

e di chi le Tea le metterà davvero in campo, per trasmettere il messaggio di una ricerca a servizio del sistema Paese e attenta al mondo produttivo e ai consumatori.

Il podcast, ideato e curato da Cristina Giannetti, capo ufficio stampa Crea, sarà online sul canale YouTube del Crea a partire da venerdì 3 ottobre, con una puntata al giorno fino al 9 ottobre, sempre alle 17.00.

RASSEGNA STAMPA